

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: UMBERTO FRUGIUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

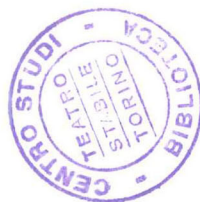
Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

CARLINO SERA Bologna  
ULTIMA EDIZIONE

130 MAR 1957



# Pamela nubile stasera al Comunale

(g.p.). Questa sera sul palcoscenico del Comunale il Piccolo Teatro della Città di Torino, rappresenterà « Pamela nubile » di Carlo Goldoni. Lo spettacolo assume ad uno speciale significato in quanto con la rappresentazione di questa commedia, il Festival nazionale della prosa intende fare una doverosa commemorazione del grande scrittore veneziano in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della sua nascita.

Il Piccolo di Torino inoltre per fusione e preparazione artistica si è imposto all'attenzione del mondo teatrale e del pubblico come uno degli organismi più importanti d'Italia. Per avere conferma di ciò basterebbe osservare il repertorio che questa compagnia seppe realizzare nella scorsa stagione. Infatti dal 3 novembre 1955, giorno che segna la data di nascita di questo teatro, il complesso stabile torinese ha messo in scena ben undici testi e cioè: « Gli innamorati » di Carlo Goldoni, « Non si può pensare a tutto » di Alfredo De Musset, « Mariana Pineda » di Garcia Lorca, « Les femmes savantes » di Molière, « Fiordigiglio e i tre compari » di Giuseppe Longo, « La zitella » di Carlo Bertolazzi, « Best seller » di Ezio D'Errico, « Le acque della luna » di Norman C. Hunter, « La ragazza e i soldati » di Gino Pugnetti, « Antigone » di Jean Anouilh e « Una donna senza importanza » di Oscar Wilde. « Les femmes savantes » come i Bolognesi ricorderanno, furono portate al Festival di Bologna. Ai lavori realizzati lo scorso anno, bisogna aggiungere quelli già andati in scena nella presente stagione e cioè: « Pamela nubile » di Carlo Goldoni, « Lo onorevole Ercole Malladri », un testo dimenticato di Giuseppe Giacosa, « Liolà » di Luigi Pirandello e « La maschera e il volto » di Luigi Chiarelli.

La compagnia quest'anno



Gabriella Giacobbe e Leonardo Cortese in una scena di « Pamela nubile ». Al fianco dell'estroso Cortese, la Giacobbe, che ricopre uno dei ruoli principali della commedia, rivela un fervido e vivace temperamento

è formata da ottimi attori, fra i quali sono da notare Carla Bizzarri, che fece già parte del Teatro della Soffitta e del Teatro Regionale Emiliano, il noto attore cinematografico Leonardo Cortese, Mario Ferrari ed altri valentissimi interpreti come Clara Auteri, Giovanni Bosso, Lucia Catullo, Vittorio De Giuro, Carlo Enrico, Nina Giardini, Anna Maria Mion, Pier Paolo Porta, Vittorina Benvenuti, Gabriella Giacobbe, Gianni Diotajuti.

La commedia che verrà rappresentata questa sera, in seno agli spettacoli del Festival, ha già ottenuto fervidissimi consensi a Torino sia da parte della critica che del pubblico. Ma a questo proposito ci piace citare alcune parole che Nico Pepe, direttore del complesso ha voluto dire recentemente:

« A giudicare dai risultati ottenuti nella stagione in corso, soprattutto paragonandoli a quelli della nostra prima stagione, non possiamo fare a meno di compiacerci. In un mio recente incontro con gli amici del nostro Teatro affermavo, non senza una punta d'orgoglio, che per il Piccolo Teatro della Città di Torino la parola "crisi" è quest'anno una parola priva di significato, ciò che, posso affermare anche in queste righe e senza timore di smentita. Ma un'altra affermazione posso permettermi di fare con tutta tranquillità e cioè che Carlo Goldoni, l'autore del quale ogni anno, in apertura di stagione, noi presentiamo una commedia come omaggio al più grande poeta teatrale italiano, malgrado quanto si vada dicendo in giro dai molti saputi di Teatro, e cioè che egli è autore teatralmente morto, Carlo Goldoni è vivo, vitale e — mi si passi la brutta parola — commerciale. Con "Gli innamorati" nella passata stagione e con

"Pamela nubile" quest'anno, noi abbiamo potuto dimostrare alla città di Torino ed alle altre città della regione piemontese fin qui toccate, che il teatro goldoniano è un teatro che appassiona, che interessa e che — cosa da non trascurare — fa realizzare ottimi incassi... Ecco perchè continueremo anche negli anni avvenire, sostituendo non ciò una specie di tradizione goldoniana per il nostro teatro, a inaugurare tutte le nostre stagioni con la rappresentazione di un testo dell'avvocato Veneziano ».